

PACENTRO: SHINE ON L'INAUDITA BELLEZZA DEI PINK FLOYD, IN SCENA ANDREA SCANZI E I TERZACORSIA

30 Giugno 2020



SULMONA – Andrà in scena il 31 luglio “Shine on – l’inaudita bellezza dei Pink Floyd”, concerto-spettacolo con protagonisti il giornalista, scrittore, autore e interprete teatrale Andrea Scanzi e i Floyd on the wing, il tributo ai Pink Floyd della band abruzzese Terzacorsia.

L’appuntamento è a Pacentro, in via Roma, a partire dalle ore 21. La serata è organizzata dall’associazione culturale Corsa degli Zingari e dal Comune di Pacentro, in collaborazione con la Confraternita Madonna di Loreto, in pieno rispetto della normativa anti-Covid. “Shine on racconta, attraverso un testo originale di Andrea Scanzi e le nostre esecuzioni, la storia dei Pink Floyd” spiega Gianluca Di Febo, voce dei Terzacorsia. “Lo spettacolo riserva gran parte della sua attenzione al periodo che va dagli inizi, con il diamante pazzo Syd Barret, al dominio creativo di Roger Waters, intervistato da Scanzi nel 2017 a New York, fino a The Wall. Dopo essere stati i primi ad aver portato in Abruzzo sessionisti dei Pink Floyd, le sorelle Durga e Lorelei McBroom, sentivamo l’esigenza di fare qualcosa di innovativo. Abbiamo contattato Andrea, grande conoscitore e amante della band britannica, che ha accettato la nostra proposta e ha scritto questo spettacolo, tessendolo su di noi. Un onore al quale ancora stentiamo a credere”. Sul palco, con Scanzi e Di Febo, saliranno i musicisti Giuseppe Cantoli, Nicola Di Noia, Alessio Palizzi, Fabrizio Palermo e le coriste Manuela Limina e Stefania De Flaviis. La collaborazione con Andrea Scanzi è nata lo scorso anno. Lo spettacolo ha debuttato con successo nel luglio 2019 a Silvi Marina, per poi fare tappa in Toscana. “Ci siamo esibiti anche a Montesilvano. Tutte le date sono state sold out. Stiamo riprogrammando le repliche in giro per l’Italia che sono saltate a causa del Covid” aggiunge Di Febo. “La collaborazione con Scanzi è nata quando abbiamo sentito l’esigenza di fare un salto di qualità e diventare, da semplice cover band, qualcosa di unico e originale. D’altro canto, siamo abituati a comporre musica inedita, odiamo l’appiattimento. Allora perché non mettere in scena una sorta di opera teatrale con uno dei massimi esperti di musica dei Pink Floyd?”. Un connubio, quello tra i Floyd on the Wing e Scanzi, che “si è rivelato perfetto. Il sodalizio è forte e porterà allo sviluppo di altri progetti, sui quali per adesso manteniamo il più stretto riserbo”.